ATTUALITÀ

Papa Francesco e i suoi 10 anni di Pontificato

di **Maria Elena Borriello** · 13 marzo 2023, 09:35

Oggi, 13 marzo 2023, sono trascorsi ben 10 anni dall'inizio del Pontificato di **Papa Francesco**.

Era il 13 marzo 2013 quando **Jorge Mario Bergoglio** si è presentato davanti alla folla a piazza San Pietro.

Lui, arrivato in un momento cruciale per la Chiesa, lui, che ha 'sostituito' il Papa emerito **Benedetto XVI**. Lui, cardinale argentino, nonché arcivescovo di Buenos Aires, che quando si è affacciato dalla facciata della Basilica di San Pietro ha rivolto ai fedeli di tutto il mondo, in diretta televisiva, un semplice "Buonasera", che già presagiva i suoi intenti.

Poi la scelta del nome, **Francesco**, ha dato un ulteriore indicazione: **San Francesco d'Assisi** "è per me l'uomo della povertà, l'uomo della pace, l'uomo che ama e custodisce il creato", ha sempre dichiarato **Bergoglio**. Da qui, il suo profondo desiderio di "una Chiesa povera, e per i poveri", priva di orpelli mondani e simboli di potere.

Insomma una decisione assolutamente inedita, storica, un omaggio al frate di Assisi, al poverello che parlava con gli animali e si era spogliato di tutto per darsi e donarsi ai poveri.

Papa Francesco e il suo definirsi "nuovo vescovo di Roma", perché questo è sempre stato per lui il vero dovere dei signori cardinali in Conclave, dare un nuovo vescovo a Roma, quella "tanta bella città" di cui è diventato poi guida e pastore.

"Mi sono venuti a prendere quasi alla fine del mondo", ha detto; da una Buenos Aires dove è stato sempre convinto di tornare (con tanto di biglietto di ritorno prenotato).

Papa Francesco che ha fatto ripartire la Chiesa dalla spinta in avanti del Concilio Vaticano II, e che ne promosso la "conversione pastorale" e "missionaria", oltre che, in quest'ultimo biennio, nel segno della "sinodalità".

Un Pontefice tanto amato quanto decisamente 'odiato e temuto'. Lui che ha sempre predicato l'amore per il prossimo, "opzione preferenziale per i poveri", la missione "evangelizzatrice", cui è

chiamato ogni battezzato, in quel “sinodale” camminare insieme in cui non ci sono più rigide distinzioni tra chierici e laici. Fino all’atteggiamento della “misericordia”, che per **Francesco** ha rappresentato sempre il marchio di fabbrica del cristianesimo, a cui ha dedicato un Giubileo straordinario e che nel suo pontificato è diventato persino “una forma dell’agire politico e diplomatico”, come ha ricordato anche **padre Antonio Spadaro** in un saggio su Civiltà Cattolica nel febbraio 2016.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/13/papa-francesco-e-i-suoi-10-anni-di-pontificato/

© 2026 Istituzioni24